

CAMERA DI COMMERCIO Presentata a Parma la Borsa Merci Telematica Italiana

Mercato virtuale: affari reali

Volume di Andrea Zanlari sul commercio elettronico



Il meeting alla CCIAA

I mercati attivi sono trentadue e tra i più importanti c'è certamente quello del Parmigiano Reggiano con 100.940 forme scambiate per un controvalore di 27,9 milioni di euro

In arrivo anche il Prosciutto di Parma

di Stefano Catellani

La Camera di Commercio di Parma ha ospitato ieri mattina un meeting dedicato alle nuove funzioni e alle opportunità offerte dalla "Borsa Merci Telematica", il sistema per la contrattazione telematica dei prodotti agroalimentari, agricoli ed ittici gestito da BMTI SCpA (società consortile delle Camere di Commercio).

I mercati attivi sono 32 e

tra i più importanti c'è certamente quello del Parmigiano Reggiano con 100.940 forme scambiate per un controvalore di 27,9 milioni.

A breve, questa è la novità, anche il Prosciutto di Parma avrà il suo spazio nella Borsa Merci Telematica.

Si conferma così la validità di uno strumento che è usato per le commodities ma anche per i prodotti tipici di alta qualità.

Sul Prosciutto si sta attivando il Comitato di Filiera che è l'organo fondamentale per la stesura delle regole che precede l'avvio delle contrattazioni.

"E' un sistema - ha detto Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio di Parma e di Unioncamere Emilia Romagna - che consente la trattazione

quotidiana e continua delle negoziazioni da postazioni remote con connessioni telematiche, assicurando efficienza e razionalità ai mercati e determinando, in tempi rapidi ed in modo trasparente, i prezzi realizzati ed i quantitativi scambiati". Ne hanno parlato Annibale Feroldi, Direttore della Borsa Merci telematica Italiana e Riccardo Deserti, Presidente della Deputazione Nazionale di Borsa. I dati forniti da Riccardo Deserti dicono che il trend di sviluppo è positivo: "Sono 5.208 i contratti scambiati in questa che, italiano, si definisce una piattaforma *uno a molti* dal giorno dell'attivazione e ben 712.703 le tonnellate di

merci scambiate per un valore di 171 milioni di euro. Il tutto con circa mille operatori accreditati. I prossimi prodotti saranno fragole, fiori e piante, l'Asiago Dop e i prosciutti Dop". I trend dell'ultimo anno confermano la tendenza all'aumento del numero di contratti, delle quantità e del valore: 321 contratti in maggio per 56.707 tonnellate con una forte prevalenza di grano duro e sottoprodotti della macinazione.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il volume di Andrea Zanlari "Commercio elettronico e settore agroalimentare. Dalle Borse Merci alla Borsa Merci Telematica" edito da Maggioli Editore per l'INDIS, l'Istituto Nazionale Distribuzione e Servizi.